

La nuova vita della rivista “La matematica e la sua didattica”. Editoriale anno 24, n. 1-2, novembre 2016

Bruno D'Amore

Nel settembre del 1986 si svolse a Bologna il Convegno Nazionale *Incontri con la matematica* numero 0 sul tema *Gioco e matematica*. La casa editrice di Bologna Licinio Cappelli produsse un testo di Atti piuttosto corposo ed elegante (D'Amore, 1986). Fra altri relatori, parteciparono: Gianfranco Arrigo, Ferdinando Arzarello, Adriano Barlotti, Mario Barra, Michele Emmer, Tito Pellegrino, Ennio Peres, Francesco Speranza, Dario Uri.

Visto l'enorme successo, decisi lì per lì due cose:

- a) avrei proseguito il convegno, ma non a Bologna, dove l'amministrazione comunale non aveva mostrato particolare interesse; e infatti dal 1987 il convegno si svolge ininterrottamente a Castel San Pietro, città termale fra dolci colline, a pochi chilometri da Bologna; nel 1987 si tenne il convegno numero 1 e nel novembre 2016 si svolge il convegno numero 30; decisi di dare al convegno *Incontri con la matematica* numero 1 del 1987 il titolo: *La matematica e la sua didattica*;
- b) avrei fondato una rivista che sarebbe nata nello stesso 1987 con il titolo *La matematica e la sua didattica*.

Atti del convegno numero 1 e rivista vennero realizzati dalla casa editrice Armando Armando di Roma; questa collaborazione durò per alcuni anni (dal 1987 al 1992) e poi, dal 1993, entrambi i volumi passarono nelle mani della casa editrice Pitagora di Bologna.

Il convegno proseguì senza intoppi, producendo sempre a tempo gli Atti, pronti in sala il giorno stesso dell'inaugurazione; né mai ci fu nemmeno solo un mese di ritardo nell'uscita dei tanti numeri della rivista.

Nel primo numero della rivista vennero pubblicati i seguenti articoli:

Bruno D'Amore e Francesco Speranza: *Editoriale di presentazione della rivista*.

Douglas Hofstadter: *Ricerche sulle analogie fluide*.

Francesco Speranza: *A che cosa serve la Filosofia della Matematica?*

Gianfranco Arrigo: *Un'esperienza di “Mastery Learning” nella scuola elementare*.

Salvatore Coen: *Qualche spunto di Didattica matematica nelle secondarie superiori*.

Piero Plazzi: *Equazioni differenziali non lineari*.

Renzo Vitali: *Lo zero presso i Greci*.

Nicolò Pintacuda: *Ottimizzazione e Probabilità*.

Schede bibliografiche (a cura di Bruno D'Amore).

Il piano di convegno e rivista fu studiato a lungo a tavolino con il maestro,

collega ed amico Francesco Speranza e so di poter affermare che lo spirito delle iniziative prosegue tuttora immutato: far conoscere agli insegnanti interessanti temi di matematica e di didattica della matematica, questi ultimi anche su risultati della ricerca.

La rivista ebbe cadenza il primo anno annuale, dal secondo anno semestrale e poi trimestrale; l'alto numero di abbonati costituì la sua fortuna editoriale. In questa avventura fui accompagnato con passione e maestria della mia allieva Silvia Sbaragli, ora docente in Svizzera.

Ma poi, nel 2009, varie vicende personali (l'andata in pensione anticipata, la decisione di vivere la maggior parte della mia vita all'estero) e relazionali (la sconvolgente morte improvvisa di un caro allievo) mi fecero decidere di abbandonare l'impresa; nell'ultimo numero della rivista (anno 23, numero 4) apparve quanto segue:

1. Bruno D'Amore: *In ricordo di Giorgio Tomaso Bagni*.
2. Bruno D'Amore: *Editoriale*.
3. Indice completo della rivista *La matematica e la sua didattica* nei suoi 23 anni di vita.

Questo indice, curato da Anna Borrelli e Tito Pellegrino è da me considerato un regalo di alto valore.

(Per una storia del convegno si veda D'Amore, Fandiño Pinilla e Sbaragli, 2012; per una storia della rivista si veda D'Amore, 2009; entrambi si posso rintracciare nel sito: <http://www.dm.unibo.it/rsddm>).

La Rivista in realtà non è mai stata chiusa del tutto; il titolo è rimasto depositato presso il tribunale di Bologna e mai ritirato; il numero ISSN (*International Standard Serial Number*) non è mai stato dichiarato decaduto. E così oggi si prospetta la possibilità di rinascere, come una stupenda fenice che torna a nuova vita dalle sue stesse ceneri: il titolo, lo stesso; ISSN, uguale; proprietario, non più l'editore Pitagora ma un'associazione di Bologna (*Incontri con la matematica*), la stessa che gestisce la logistica del nostro Convegno annuale di novembre; i collaboratori, capitanati da Silvia Sbaragli, sono tanti, godono della mia stima e della mia più ampia fiducia, e costituiscono il Comitato di Redazione (si vedano le pagine precedenti); tanti amici e colleghi entusiasti nell'accettare di far parte del Comitato Scientifico (idem); una marea di nomi illustri a disposizione come referee segreti (non si veda né prima né oltre, essendo un elenco segreto ...); la scadenza per ora semestrale e poi vedremo.

Grandi novità: la rivista è gratuita, scaricabile dai nostri siti (si vedano le pagine precedenti) ed è solo on line, open access. Non è più di carta, non vale più la pena, la spesa sarebbe eccessiva.

E così, in questo anno 2016, nel quale celebriamo con tante novità il convegno numero 30, rinasce anche la nostra Rivista, dopo 6 anni di silenzio, con ambizioni forti e tanta speranza di dare una mano alla ricerca in didattica della

matematica e alla divulgazione sia della matematica che della didattica della matematica.

Verranno pubblicati articoli in italiano, spagnolo e inglese, la selezione avverrà su autoproposta degli autori ma dopo attenta valutazione critica anonima da parte di due o tre referee, insomma con tutti i criteri di serietà che una rivista seria richiede.

Grazie ai membri del Comitato di Redazione, tutte persone serie, esperte e capaci, nelle quali ripongo la più totale fiducia; e grazie ai membri del Comitato Scientifico, tutti cari amici, tutte persone di alto livello scientifico, allineate (pur nelle ovvie differenze) sulla direzione scientifica che voglio dare a questa rivista.

Il mio/nostro sogno è di ri-creare qualcosa che possa essere d'aiuto alla ricerca e alla scuola militante, per una matematica sempre più amata, viva, conosciuta, apprezzata.

Riferimenti

- D'Amore, B. (Ed.) (1986). *Gioco e matematica*. Atti del Convegno Nazionale *Incontri con la matematica*, n° 0, settembre 1986, Bologna. Bologna: Cappelli.
- D'Amore, B. (2009). Editoriale. *La matematica e la sua didattica*, 23(4), 391–394.
- D'Amore, B., Fandiño Pinilla, M. I., & Sbaragli, S. (2012). *Origini, storia, modalità e scopi del Convegno Nazionale Incontri con la Matematica*. www.incontriconlamatematica.net

La nueva vida de la revista “La matematica e la sua didattica”.

Editorial año 24, n. 1-2, noviembre 2016.

Bruno D’Amore

En septiembre de 1986 se realizó en Bologna el Congreso Nacional *Incontri con la matematica* número 0 cuyo tema fue *Gioco e matematica (Juego y matemática)*. La editorial de Bologna Licino Cappelli publicó para la ocasión un texto elegante y considerable de las Actas (D’Amore, 1986). Entre otros relatores, participaron: Gianfranco Arrigo, Ferdinando Arzarello, Adriano Barlotti, Mario Barra, Michele Emmer, Tito Pellegrino, Ennio Peres, Francesco Speranza, Dario Uri.

Visto el gran éxito, decidí en ese momento dos cosas:

- a) continuaría con el congreso, pero no en Bologna, donde la administración de la alcaldía no había mostrado particular interés; de hecho desde 1987 el congreso se desarrolla ininterrumpidamente en Castel San Pietro, ciudad termal entre dulces colinas, a pocos kilómetros de Bologna; en 1987 se realizó el congreso número 1 y en noviembre de 2016 se realizará el congreso número 30; decidí dar al congreso *Incontri con la matematica* número 1 de 1987 el título: *La matematica e la sua didattica (La matemática y su didáctica)*;
- b) habría fundado una revista que vería la luz en el mismo 1987 con el título: *La matematica e la sua didattica*.

Las actas del congreso número 1 y la revista fueron realizadas por la casa editorial Armando Armando de Roma; esta colaboración se mantuvo por algunos años (de 1987 a 1992) y después, desde 1993, los dos volúmenes pasaron a manos de la editorial Pitagora de Bologna.

El congreso continuó sin tropiezos, proponiendo siempre en tiempo el volumen de las actas, listo en el salón el día mismo de la inauguración; así como nunca tuvimos ni un sólo mes de retardo en la salida de los tantos números de la revista

En el primer número de la revista fueron publicados los siguientes artículos:

Bruno D’Amore y Francesco Speranza: *Editoriale di presentazione della rivista. (Editorial de presentación de la revista)*.

Douglas Hofstadter: *Ricerche sulle analogie fluide. (Investigaciones sobre las analogías fluidas)*.

Francesco Speranza: *A che cosa serve la Filosofia della Matematica? (¿Para qué sirve la Filosofía de la matemática?)*.

Gianfranco Arrigo: *Un’esperienza di “Mastery Learning” nella scuola elementare. (Una experiencia de “Mastery Learning” en la escuela elemental)*.

Salvatore Coen: *Qualche spunto di Didattica matematica nelle secondarie superiori. (Algunas ideas de Didáctica de la matemática en la secundaria superior).*

Piero Plazzi: *Equazioni differenziali non lineari. (Ecuaciones diferenciales no lineales).*

Renzo Vitali: *Lo zero presso i Greci. (El cero para los Griegos).*

Nicolò Pintacuda: *Ottimizzazione e Probabilità. (Optimización y probabilidad).*

Schede bibliografiche (Reseñas de libros) (a cargo de Bruno D'Amore).

El plano de congreso y revista fue estudiado por mucho tiempo con el maestro, colega y amigo Francesco Speranza y sé de poder afirmar que el espíritu de las iniciativas continúa aún hoy inmutado: proponer un instrumento para que los docentes conozcan temas interesantes de matemática y de didáctica de la matemática, de esta última también resultados de investigación.

La revista tuvo una periodicidad anual el primer año, a partir del segundo año fue semestral y después trimestral; el alto número de suscriptores constituyó un éxito editorial. Me acompañó en esta aventura la pasión y la maestría de mi alumna Silvia Sbaragli, ahora docente en Suiza.

Pero después, en 2006, varias vicisitudes personales (el ir en pensión anticipada, la decisión de vivir la mayor parte de mi vida en el exterior) y relacionales (la desconcertante muerte imprevista de un querido alumno) hicieron que abandonara la empresa; en el último número de la revista (año 23 número 4) apareció lo que sigue:

1. Bruno D'Amore: *In ricordo di Giorgio Tommaso Bagni. (En recuerdo de Giorgio Tommaso Bagni).*
2. Bruno D'Amore: *Editoriale. (Editorial).*
3. Índice completo de la revista *La matematica e la sua didattica* en sus 23 años de vida.

Este índice, realizado por Anna Borrelli y Tito Pellegrino es por mi considerado un regalo de valor inestimable.

(Para una historia del congreso véase D'Amore, Fandiño Pinilla y Sbaragli, 2012; para una historia de la revista véase D'Amore, 2009; estos dos estudios se pueden encontrar en el sitio: <http://www.dm.unibo.it/rsddm>).

En realidad la revista no fue nunca cerrada del todo; el título se conservó en el tribunal de Bologna y nunca se retiró; el número ISSN (*International Standard Serial Number*) nunca fue declarado cancelado. Estando así las cosas, hoy se prospecta la posibilidad de renacer, como una estupenda ave fénix que vuelve a nueva vida de sus mismas cenizas: el título, el mismo: ISSN, igual; propietario no ya una editorial sino una asociación de Bologna (*Incontri con la matematica*), la misma que garantiza la logística de nuestro congreso anual de noviembre; los colaboradores, en cabeza de Silvia Sbaragli, son tantos, gozan de mi estima y de mi completa confianza, y constituyen el Comité de

Redacción (véase las páginas precedentes); tantos amigos y colaboradores entusiasmados en aceptar formar parte del comité científico (ídem); un gran número de nombres ilustres a disposición como arbitros secretos (no se vea ni antes ni después, siendo una lista secreta ...); periodicidad semestral, por ahora, después veremos.

Gran novedad: la revista es gratuita, descargable de todos nuestros sitios (véase las páginas precedentes) y es sólo on-line, open access. No es de papel, no vale ya la pena, el gasto sería excesivo.

Y así, en este año 2016, en el cual celebramos con tantas novedades el congreso número 30, renace nuestra Revista, después de 6 años de silencio, con fuertes ambiciones y tanta esperanza de dar una mano a la investigación en didáctica de la matemática y a la divulgación tanto de la matemática como de la didáctica de la matemática.

Se publicarán artículos en italiano, español e inglés, la selección se realizará con base en la auto-propuesta de los autores después de una cuidadosa evaluación crítica anónima por parte de dos o tres árbitros, en fin, con todos los criterios de seriedad que una revista de este nivel exige.

Gracias a los miembros del Comité de Redacción, personas serias, expertas y capaces, en quienes tengo confianza total; y gracias a los miembros del Comité Científico, todos queridos amigos, todos con un alto perfil científico, seguidores (obviamente con diferentes posiciones) de la línea científica que quiero dar a la revista.

El mío/nuestro sueño es el de re-crear un instrumento que pueda servir de ayuda a la investigación y a la escuela militante, por una matemática siempre más amada, viva, conocida, apreciada.

Referencias

- D'Amore, B. (Compilador) (1986). *Gioco e matematica*. Actas del Congreso Nacional *Incontri con la matematica*, n° 0, septiembre 1986, Bologna]. Bologna: Cappelli.
- D'Amore, B. (2009). Editorial. *La matematica e la sua didattica*, 23(4), 391–394.
- D'Amore, B. Fandiño Pinilla, M. I., & Sbaragli, S. (2012). *Origini, storia, modalità e scopi del Convegno Nazionale Incontri con la Matematica*. www.incontriconlamatematica.net

Rebirth of “La matematica e la sua didattica”. Editorial Volume 24, n. 1-2, November 2016

Bruno D’Amore

In September 1986, in Bologna, the first edition of the conference *Incontri con la Matematica (Encounters with mathematics)* took place, it was the number 0 edition. The topic was *Game and mathematics*. The proceedings were printed by the publisher Licinio Cappelli of Bologna that produced a quite elegant and dense text (D’Amore, 1986). Amongst others, Gianfranco Arrigo, Ferdinando Arzarello, Adriano Barlotti, Mario Barra, Michele Emmer, Tito Pellegrino, Ennio Peres, Francesco Speranza, Dario Uri were present as lecturers.

Given the enormous success I decided on the spot two things:

- a) to continue the conference, not in Bologna because of the poor interest highlighted by the local government; indeed since 1987 the conference takes place in Castel San Pietro, a thermal city surrounded by gentle hills, a few kilometres from Bologna; in 1987 the number 1 edition took place and in November 2016 the number 30 edition; I decided to give the number 1 edition of the conference *Incontri con la Matematica* the title *La Matematica e la sua Didattica (Mathematics and Mathematics Education)*;
- b) to establish a new journal that started in 1987 with the title *La matematica e la sua didattica*.

The proceedings of the number 1 edition of the conference and the journal were printed by the publisher Armando, in Rome. This collaboration lasted some years (1987–1992), since 1993 both volumes were produced by the editor Pitagora in Bologna.

The conference continued without hitches producing the proceedings in time, ready in the conference hall on the opening ceremony. Neither a month of the delay in the release of the several issues of the journal.

In the first issue of the journal we published the following articles:

Bruno D’Amore e Francesco Speranza: *Editoriale di presentazione della rivista*.

Douglas Hofstadter: *Ricerche sulle analogie fluide*.

Francesco Speranza: *A che cosa serve la Filosofia della Matematica?*

Gianfranco Arrigo: *Un’esperienza di “Mastery Learning” nella scuola elementare*.

Salvatore Coen: *Qualche spunto di Didattica matematica nelle secondarie superiori*.

Piero Plazzi: *Equazioni differenziali non lineari*.

Renzo Vitali: *Lo zero presso i Greci*.

Nicolò Pintacuda: *Ottimizzazione e Probabilità*.

Bibliography notes (by Bruno D’Amore).

The plan of both the conference and the journal has been thoroughly prepared with my master, colleague and friend Francesco Speranza. I claim that the spirit of the initiatives continues unchanged, i.e. to allow teachers to become acquainted with interesting mathematics and mathematics education topics, as regards the latter also with research findings.

The journal started with an annual issue the first year, half-yearly issues the second year, then quarterly issues. The high number of subscribers established its publishing fortune. But I can and I want to claim that most of the journal's success is due to the passion of my student Silvia Sbaragli actually professor in Switzerland.

In 2016 personal events (my early retirement, my decision to live most of my life abroad) and relational events (the upsetting sudden death of a dear student), lead me to the decision to abandon this enterprise. In the last issue of the journal (year 23, number 4) we produced the following:

1. Bruno D'Amore: *In ricordo di Giorgio Tomaso Bagni*.
2. Bruno D'Amore: *Editoriale*.
3. A complete index of the Journal *La matematica e la sua didattica* in its 23 years of life.

I consider this index, created by Anna Borrelli and Tito Pellegrino, a highly valuable gift.

(For a complete history of the conference see D'Amore, Fandiño Pinilla e Sbaragli, 2012; for a history of the journal see D'Amore, 2009; both are available at: <http://www.dm.unibo.it/rsddm>).

Actually the journal has never been completely closed. The title is still filed in the court of Bologna and it has never been withdrawn. The ISSN number (*International Standard Serial Number*) has never been cancelled. Therefore today we have the possibility to rise just like a wonderful phoenix reborn from the its ashes: same title and ISSN but different owner, no longer the publisher Pitagora but an association from Bologna (*Incontri con la matematica*), the same that handles the logistics of our annual conference that takes place in November. The collaborators, captained by Silvia Sbaragli, are many, they enjoy my esteem and my largest trust. They form the Editorial Board (see the above pages). Many friends are enthusiastic to be part of the Scientific Board (see the above pages). A multitude of outstanding people are ready to be blind reviewers (no page to refer to since it is a secret list ...). We start with biannual issues and then we shall see.

There are great changes: the journal is free of charge, downloadable from our websites (see the above pages), it is available only online, open access. We discarded the paper version because too expensive.

Therefore in 2016, the year in which we celebrate with many changes the number 30 edition of the conference, also our journal is reborn. We have strong ambitions and a deep hope to help mathematics education research and

the spread of both mathematics and mathematics education.

We will publish articles in Italian, Spanish and English selected according to the proposal of the authors and after a thorough and critical evaluation of 2 or 3 blind reviewers, as required by the standards of a serious journal.

I would like to thank the members of the Editorial Board, serious, expert, and skilful people that enjoy my full esteem. Many thanks also to the Scientific Board, they are all dear friends, people with very high scientific standards, who agree (even with the obvious differences) with the scientific direction I want for this journal.

My/our dream is to re-build something that can help research and the active school system for a more and more loved, alive, known, and appreciated mathematics.

References

- D'Amore, B. (Ed.) (1986). *Gioco e matematica*. Atti del Convegno Nazionale *Incontri con la matematica*, n° 0, settembre 1986, Bologna. Bologna: Cappelli.
- D'Amore, B. (2009). Editoriale. *La matematica e la sua didattica*, 23(4), 391–394.
- D'Amore, B., Fandiño Pinilla, M. I., & Sbaragli, S. (2012). *Origini, storia, modalità e scopi del Convegno Nazionale Incontri con la Matematica*. www.incontriconlamatematica.net